

Newspaper metadata:

Source: Author:
Fondazionevilupposostenibile.org Date: 2019/07/26
- It Pages: -
Country: Italy
Media: Internet

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occupied 0.0

Web source: <https://www.fondazionevilupposostenibile.org/il-riciclo-in-italia-e-paralizzato-56-organizzazioni-di-imprese-fanno-appello-a-governo-e-parlamento/>

Il riciclo in Italia è paralizzato: 56 organizzazioni di imprese fanno appello a Governo e Parlamento



Il mondo imprenditoriale e associativo fa un appello a Governo e Parlamento per trovare una soluzione al blocco delle operazioni di **riciclo dei rifiuti** nel nostro Paese, blocco che ci costa 2 miliardi di euro l'anno con pesanti ricadute sull'ambiente, sulla salute dei cittadini e sui costi di gestione dei rifiuti per famiglie e imprese.

Si sono riunite a Roma, il 25 luglio, 56 organizzazioni di imprese per lanciare un grido d'allarme in seguito alla battuta d'arresto del settore dell'**economia circolare**.

Una sentenza del Consiglio di Stato ha di fatto paralizzato le operazioni di **riciclo dei rifiuti**. [La misura dello Sblocca Cantieri](#) in materia di cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) non ha risolto la situazione, limitandosi a salvaguardare le tipologie e le attività di riciclo previste e regolate dal DM 5 febbraio 1998 e successivi, escludendo quindi quelle che sono state sviluppate nel frattempo. **Questo quadro normativo di fatto impedisce diverse attività di riciclo di rifiuti di origine sia urbana che industriale** e la realizzazione di nuove attività e impianti.

Come è noto la raccolta differenziata è una precondizione per gestire in modo virtuoso i rifiuti attraverso il loro corretto conferimento verso impianti preposti al riciclo. Ma non basta. Gli impianti devono essere autorizzati a far cessare la qualifica di rifiuto (End of waste) in modo che dopo il trattamento restituiscano prodotti, materiali e oggetti destinati al mercato.

L'invio dei nostri rifiuti all'estero ha costi troppo elevati per i cittadini e le imprese ed è proprio un Paese povero di materie prime come l'Italia, a dover valorizzare i materiali di scarto per essere competitivo nel confronto internazionale e rafforzare la propria base imprenditoriale. **Il blocco delle autorizzazioni ci costa 2 miliardi di euro in più all'anno.**

Lo sviluppo di processi e prodotti legati all'**economia circolare** rappresenta una sfida strategica per garantire un uso razionale delle risorse naturali, quindi la situazione di stallo denunciata oggi dalle imprese, e più volte rappresentata alle Istituzioni, è un richiamo all'attenzione generale. Con l'appello di oggi infatti il mondo imprenditoriale si rivolge non solo alle Istituzioni ma anche ai cittadini. Se le operazioni di riciclo non vengono rapidamente sbloccate, la crisi in atto che già colpisce la gestione dei rifiuti, urbani e speciali, si aggraverà e porterà a situazioni critiche in molte città su tutto il territorio nazionale, con il rischio di sovraccaricare le discariche e gli inceneritori.

Le attività più colpite sono proprio quelle che impiegano modalità e tecnologie più innovative per il riciclo e recupero dei rifiuti e quindi paradossalmente anche le più efficaci per la tutela ambientale e lo sviluppo dell'**economia circolare**.

La soluzione per porre fine a questa emergenza è stata indicata dall'Europa con il Pacchetto di Direttive in materia di economia circolare, pubblicato a giugno 2018. Le imprese e le Associazioni hanno richiesto con forza di recepire tali Direttive per garantire una gestione sicura ed efficiente dei rifiuti e affrontare le sfide ambientali ed economiche a livello globale.

L'impresa italiana, con i suoi impianti, vuole continuare a rendere concreta la transizione verso l'**economia circolare**, consolidando la sua leadership a livello europeo nel guidare il processo di crescita verso la de-carbonizzazione e l'uso efficiente delle risorse naturali.

Newspaper metadata:

Source: Author:
Fondazionevilupposostenibile.org Date: 2019/07/26
- It Pages: -
Country: Italy
Media: Internet

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <https://www.fondazionevilupposostenibile.org/il-riciclo-in-italia-e-paralizzato-56-organizzazioni-di-imprese-fanno-appello-a-governo-e-parlamento/>

LE 56 ORGANIZZAZIONI DI IMPRESE CHE HANNO FIRMATO L'APPELLO

Confindustria
Circular Economy Network
CNA
Fiseunicircular
Fise Assoambiente
Confederazione Italiana Agricoltori
Confartigianato Imprese
Confcooperative
Legacoop Produzione E Servizi
Cisambiente
Federchimica
Federacciai
Federazione Gomma Plastica
Assomineraria
Conai
Conou
Ecopneus
Confederazione Libere Associazioni Artigiane Italiane
Green Economy Network Di Assolombarda
Utilitalia
Casartigiani
Confapi
Assovetro
Confagricoltura
Consorzio Italiano Compostatori
Ecotyre
Cobat
Consorzio Ricrea
Anco
Aira
Greentire
Assobioplastiche
Ascomac Cogena
Ecodom
Amis
Comieco
Assocarta
Federazione Carta e Grafica
Centro di Coordinamento **RAEE**
Siteb
Assorem
Firi
Federbeton
Aitec
Conoe
Corepla
Federesco
Angam
Centro Di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori
Ucina – Confindustria Nautica
Assofond
Consorzio Carpi

Newspaper metadata:

Source: Author:
Fondazionevilupposostenibile.org Date: 2019/07/26
- It Pages: -
Country: Italy
Media: Internet

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <https://www.fondazionevilupposostenibile.org/il-riciclo-in-italia-e-paralizzato-56-organizzazioni-di-imprese-fanno-appello-a-governo-e-parlamento/>

Assofermet
Agci-Servizi
Legacoopsociali
Ance